



Roma, 13 aprile 2016

Al Ministero della Salute  
c. a. Sottosegretario di Stato  
On.le Vito De Filippo

**Oggetto: tavolo tecnico sulla professione infermieristica**

Egr. Sottosegretario,

in relazione alla sua nota del 16/03/2016, relativa all'istituzione di un tavolo tecnico sulla professione infermieristica aperto anche alle organizzazioni sindacali, Le esprimiamo la necessità, già più volte dichiarata, di un incontro politico propedeutico al tavolo tecnico. Riteniamo che in mancanza della necessaria condivisione di scelte politiche e di indirizzo, anche sulla base delle precedenti esperienze, risulterebbe complicato il raggiungimento degli obiettivi posti.

Ciò nonostante, In ordine alla specifica richiesta di indicare i nominativi di un rappresentante titolare e di uno supplente, ciascuna delle scriventi organizzazioni provvederà al più presto a trasmettere le proprie designazioni.

Cogliamo l'occasione per segnalarle che rimangono prive di riscontro da parte del Suo dicastero, molte nostre richieste di incontro su specifiche tematiche. Ci sono, infatti, ancora importanti problemi da affrontare, sui quali abbiamo chiesto di aprire un confronto con il Ministero.

Ad esempio il ritardo accumulato sui percorsi di implementazione delle competenze, ancora fermi nonostante le previsioni contenute all'art. 22 del Patto per la salute 2014-2016 e al comma 566 dell'art. 1 della legge di stabilità 2015. Quest'ultimo, in particolare, aveva previsto, attraverso Accordi Stato-Regioni e previa concertazione anche con le rappresentanze sindacali, la definizione dei ruoli, delle competenze, delle relazioni professionali e delle responsabilità individuali e di equipe su compiti, funzioni e obiettivi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, tecniche della riabilitazione e della prevenzione, anche attraverso percorsi formativi complementari. A tal proposito, confermiamo la nostra richiesta di non disperdere il prezioso lavoro già svolto, recuperando gli accordi già avviati per le professioni infermieristiche e per i TSRM e portandoli a definitiva approvazione, come richiesto anche dalla Conferenza delle regioni e province autonome.

Vorremmo aprire con il suo Dicastero anche una discussione sulla mancata attivazione dell'Osservatorio, o cabina di regia, prevista nel 2014 che doveva rappresentare nelle intenzioni un unico tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali, sul quale discutere tematiche fondamentali per il settore sanitario quali l'organizzazione del lavoro, l'evoluzione professionale, il monitoraggio e la verifica e la promozione delle innovazioni. Non ultimo vorremmo affrontare la grave carenza di personale causata dal prolungato blocco del turn-over, confermato anche nel 2016, che ha inciso sugli standard di erogazione dei LEA producendo, nell'ambito del sistema sanitario nazionale, grandi disparità nelle cure tra le diverse regioni.

In ultimo, abbiamo chiesto al Ministro un incontro unitario per discutere le nostre proposte sul contratto unico pubblico/privato, reiterata ultimamente in occasione del varo delle nostre piattaforme sulla sanità privata e il terzo settore. Una visione innovativa di organizzazione del lavoro e dei processi per filiera che vorremmo presentare al Ministro.

Auspucando che Lei possa condividere le nostre richieste, restiamo in attesa di un riscontro.

Cordiali saluti

FP CGIL  
Cecilia Taranto

CISL FP  
Daniela Volpato

UIL FPL  
Giovanni Torluccio